

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Via Guinizzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI - Ex stabilimento Ceat Torino

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro ⁽¹⁾ _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Citta di Torino**, installato nei locali siti nel comune di **Torino (To)** via **Leoncavallo, 25** /

_____ / _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino Piazza San Giovanni, 5**

10100 Torino

industriale, civile ⁽²⁾, commercio, altri usi

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ⁽³⁾; **UNI 9795**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;
- schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **21/11/05**

Il Responsabile Tecnico

(timbro e firma)

Il Dichiarante

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 10⁽⁹⁾

Legenda alla dichiarazione di conformità

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice invio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7